

ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA

FORNITURA ED INSTALLAZIONE DI N. 4 IMPIANTI DI ARCHIVIO A COMPARTI ARMADIATI FISSI E MOBILI COMPATTABILI CON MOVIMENTAZIONE ELETTROMECCANICA E MECCANICO/MANUALE A VOLANTINO E INTRINSECA PROTEZIONE PASSIVA DEL CONTENUTO DAL FUOCO

CIG: 6755068A73

DISCIPLINARE DI GARA

A) MODALITA' DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITA' DELLE OFFERTE

Il plico contenente l'offerta e la documentazione, pena l'esclusione dalla gara, deve pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, mediante agenzia di recapito autorizzata, ovvero con consegna a mano, entro il termine perentorio di cui alla sez. IV.3.2 del bando di gara, all'Assemblea regionale siciliana, Servizio di Questura e del Provveditorato, Ufficio Economato e Contratti, Piazza Parlamento n. 1, 90134 Palermo.

Il plico, pena l'esclusione dalla gara, deve essere idoneamente sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura, e deve recare all'esterno – oltre all'intestazione del mittente ed all'indirizzo dello stesso – le indicazioni relative all'oggetto della gara "FORNITURA ED INSTALLAZIONE DI N. 4 IMPIANTI DI ARCHIVIO A COMPARTI ARMADIATI FISSI E MOBILI COMPATTABILI CON MOVIMENTAZIONE ELETTROMECCANICA E MECCANICO/MANUALE A VOLANTINO E INTRINSECA PROTEZIONE PASSIVA DEL CONTENUTO DAL FUOCO (CIG: 6755068A73)"

Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Il plico deve contenere al suo interno due buste, a loro volta idoneamente sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente "A – Documentazione", "B – Offerta economica".

Nella busta "A - Documentazione" devono essere contenuti i seguenti documenti:

1) **domanda di partecipazione alla gara**, sottoscritta in forma manuale o digitale, dal legale rappresentante del concorrente; nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito, la domanda deve essere sottoscritta, in forma manuale o digitale, da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore; la domanda può essere sottoscritta, in forma manuale o digitale, anche da un procuratore del legale rappresentante ed, in tal caso, va trasmessa la relativa procura;

Bull

2) **dichiarazione, resa dal legale rappresentante dell'impresa**, sottoscritta ed accompagnata da fotocopia di documento valido di riconoscimento, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., in cui sia indicata ragione sociale, Partita I.V.A., Codice fiscale, indirizzo, numero telefonico, indirizzo di posta elettronica certificata, al quale l'Amministrazione può inviare tutte le comunicazioni relative al presente appalto, numero, nonché le generalità complete di tutti i rappresentanti legali, e dalla quale risulti:

a) che nei confronti del titolare o direttore tecnico (per le imprese individuali), di socio o direttore tecnico (per le Società in nome collettivo), di soci accomandatari direttore tecnico (per le Società in accomandita semplice), dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (per ogni altro tipo di società o consorzio) non è stata pronunciata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo,

quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacita' di contrattare con la pubblica amministrazione,

OPPURE

il reato è stato depenalizzato ovvero è intervenuta la riabilitazione ovvero il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero è intervenuta la revoca della condanna medesima;

- b) che, nei confronti dei soggetti cessati, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando, dalle cariche enumerate nella lettera precedente, non è stata pronunciata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei reati elencati nella lettera precedente, salvo che l'impresa dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata;
- c) che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e non è stato segnalato un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto.
- d) che non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti.
- e) che non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonche' agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del presente codice;
- f) che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuita' aziendale e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- g) che non si e' reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrita' o affidabilita', tra i quali sono ricompresi: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il

BM

- fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- h) che la propria partecipazione alla presente procedura non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016;
 - i) che la propria partecipazione alla presente procedura non determina una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del D.Lgs. n. 50/2016;
 - j) che non è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
 - k) che non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
 - l) che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55,
 - m) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;
 - n) che non si è trovato nella situazione in cui, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non abbia denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.
 - o) che non si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;
 - p) ai sensi dell'art. 83, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, che l'impresa è iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura, per l'attività oggetto della presente gara ovvero, in caso di operatore economico non residente in Italia, in registri professionali o commerciali equivalenti, ai sensi dell'art. 83, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016;
 - q) ai sensi dell'art. 83, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016, che ha realizzato un fatturato minimo annuo non inferiore ad Euro 800.000,00, oltre IVA, ed ha effettuato

appalti nel settore di attività oggetto della presente procedura per un importo complessivo non inferiore ad euro 400.000,00, oltre IVA;

- r) ai sensi dell'art. 83, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016, che ha eseguito nell'ultimo triennio i seguenti principali appalti, di cui uno almeno di Euro 50.000,00, oltre IVA (indicare gli importi, le date e i destinatari delle forniture):
.....;
- s) di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
- t) di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi, che possano aver influito o influire sia sulla esecuzione dell'appalto, sia sulla determinazione della propria offerta, nonché di aver tenuto conto degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro, di previdenza e assistenza in vigore nei luoghi dove verrà eseguito l'appalto;
- u) di essere in condizioni di fornire impianti assistiti da rapporto di prova, secondo quanto richiesto dall'art. 4 del capitolato speciale d'appalto;
- v) di aver tenuto conto, nel formulare la propria offerta di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dell'appalto, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione di merito;
- w) di giudicare l'offerta pienamente remunerativa e tale da consentirne la formulazione;
- x) di impegnarsi ad eseguire l'appalto in argomento alle condizioni, clausole e modalità tutte di cui all'intera documentazione di gara;
- y) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nell'intera documentazione di gara;
- z) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- aa) di impegnarsi ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:

a) devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del concorrente o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente l'offerente stesso); al tale fine le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;

BM

b) potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentati ed in tal caso va allegata copia conforme all'originare della relativa procura;

c) devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza; la documentazione da produrre, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autenticata o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

3) cauzione provvisoria di Euro 9.400,00, pari al 2 % del prezzo base indicato nel bando, costituita ai sensi e per gli effetti dell' articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016.

4) impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 103 del D.Lgs. n. 50/2016, qualora l'offerente risultasse affidatario.

5) quietanza di versamento del contributo dovuto per il CIG 6755068A73 all'Autorità Nazionale Anticorruzione dal partecipante alla gara.

6) attestato di sopralluogo presso i locali del Palazzo Reale in cui devono essere installati gli armadi.

7) "PASSOE" del concorrente ottenuto mediante registrazione al sistema AVCPASS in relazione alla presente procedura di affidamento. In aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016, anche il PASSOE relativo all'impresa ausiliaria.

Nella busta "**B – Offerta economica**" deve essere inserita l'offerta, sottoscritta sulla base delle stesse indicazioni prescritte per la busta "**A - Documentazione**", contenente l'indicazione del ribasso unico percentuale da applicare sull'importo di Euro **470.000,00**, (di cui Euro 9.400,00, a titolo di oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta), oltre IVA, posto a base di gara.

Nell'offerta economica il concorrente deve indicare i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del D.Lgs. 50/2016.

Trascorso il termine perentorio stabilito della sez. IV.3.2 del bando di gara, non è riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedenti.

Non sono ammesse offerte condizionate, o espresse in modo indeterminato e con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri.

Nel caso in cui un'impresa faccia pervenire nei termini più offerte, senza espressa specificazione che l'una è sostitutiva o aggiuntiva dell'altra, è considerata valida soltanto l'offerta più conveniente per l'Amministrazione.

Quando in una offerta vi è discordanza fra l'offerta indicata in lettere e quella indicata in cifre è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione.

Gli offerenti restano vincolati alla propria offerta per il periodo di 180 giorni dalla data scadenza del termine per la presentazione dell'offerta.

B) SOPRALLUOGO

In considerazione delle peculiari caratteristiche degli impianti oggetto di fornitura, il sopralluogo presso i locali ove gli impianti dovranno essere installati, ha carattere obbligatorio e, dunque, la mancata effettuazione del sopralluogo sarà causa di esclusione dalla procedura di gara; in occasione del sopralluogo, l'Impresa avrà la possibilità di prendere visione degli elaborati progettuali redatti dalla stazione appaltanti in ordine alla presente procedura.

Ai fini dell'effettuazione del prescritto sopralluogo, i concorrenti devono inviare alla stazione appaltante, non oltre 5 giorni prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte, al seguente indirizzo di posta elettronica: rmoretti@ars.sicilia.it, una richiesta di sopralluogo indicando nome e cognome, con i relativi dati anagrafici delle persone incaricate di effettuarlo. La richiesta deve specificare l'indirizzo di posta elettronica, cui indirizzare la convocazione.

Il sopralluogo è effettuato ordinariamente nei giorni di lunedì e venerdì, salvo diverso accordo con il richiedente, compatibilmente alle esigenze dell'Amministrazione. All'atto del sopralluogo ciascun incaricato deve sottoscrivere il documento, a conferma dell'effettuato sopralluogo e del ritiro della relativa dichiarazione attestante tale operazione.

Il sopralluogo potrà essere effettuato da un rappresentante legale o da un direttore tecnico del concorrente o da soggetto diverso munito di delega.

In caso di raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, sia già costituiti che non ancora costituiti, il sopralluogo può essere effettuato da un incaricato per tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati, purché munito della delega di tutti detti operatori.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o consorzio stabile, il sopralluogo deve essere effettuato a cura del consorzio oppure dell'operatore economico consorziato indicato come esecutore della fornitura.

C) MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

La gara è aggiudicata, ricorrendo le condizioni di cui all'art. 95, comma 4, lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016, con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95, comma 4 del D. Lgs. n. 50/2016, e precisamente al concorrente che ha offerto il maggior ribasso unico percentuale sull'importo a base di gara.

In caso di migliori offerte uguali tra loro si procede ad aggiudicare la gara ai sensi dell'art. 77 del Regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R. D. 23 maggio 1924, n. 827

Ai fini di verifica delle offerte anormalmente basse si procede ai sensi dell'art. 97 del D. Lgs. 50/2016.

D) MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLA GARA

Le offerte presentate dai concorrenti vengono esaminate da una Commissione di apertura delle buste costituita ai sensi del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Assemblea regionale siciliana.

In seduta pubblica la Commissione:

- a) verifica la correttezza dei plichi e la tempestività della loro consegna;
- b) per le offerte correttamente presentate e tempestivamente pervenute procede all'apertura dei plichi e verifica la corrispondenza del loro contenuto a quanto stabilito dal presente disciplinare;
- c) procede all'apertura della busta **"A – Documentazione"** di tutti i Concorrenti ammessi verificando che quanto prescritto negli atti di gara risulti pervenuto da parte degli offerenti ed ammette alla gara soltanto quelli che abbiano superato il controllo documentale;
- d) In caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi documentali, la commissione assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere, da presentare contestualmente al documento comprovante l'avvenuto pagamento di una sanzione fissata nella misura dell'1 per mille del valore della gara, a pena di esclusione. La sanzione è dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione. Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la stazione appaltante ne richiede comunque la regolarizzazione con la procedura di cui al periodo precedente, ma non applica alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa;
- e) procede all'apertura delle buste **"B – Offerta economica"**, redige la graduatoria di merito, applicando quanto specificato nel precedente periodo "C) Modalità di aggiudicazione" e formalizza la proposta di aggiudicazione.

In ciascun momento della procedura la stazione appaltante, ove lo ritenga opportuno, ha facoltà di interrompere le operazioni di gara, fissando un nuovo giorno e/o ora per la prosecuzione.

La stazione appaltante si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara stessa o di prorogare la data e/o l'orario di svolgimento senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa in merito.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di pubblicare avvisi ed informazioni integrativi degli atti di gara.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta valida purché ritenuta tecnicamente idonea e congrua.

BM

La proposta di aggiudicazione è soggetta ad approvazione dell'organo competente della stazione appaltante, ai sensi dell'art. 33, comma 1 del D. Lgs. 50/2016.

L'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti di carattere generale, tecnico-professionale ed economico-finanziario, che avverrà attraverso la banca dati AVC Pass istituita presso l'ANAC, ai sensi dell'art. 216, comma 13 del decreto legislativo 50/2016.

I requisiti di ordine generale possono essere comprovati attraverso i mezzi e con le modalità di cui all'art. 86, commi 1,2,3 del D. Lgs. 50/2016.

I requisiti di carattere economico e finanziario sono comprovati attraverso i seguenti mezzi:

- presentazione dei bilanci o di estratti di bilancio, qualora la pubblicazione del bilancio sia obbligatoria in base alla legislazione del paese di stabilimento dell'operatore economico;
- una dichiarazione concernente, per l'anno 2015, il fatturato globale, che non deve essere inferiore ad Euro 800.000,00, oltre IVA, ed il fatturato del settore di attività oggetto dell'appalto, che non deve essere inferiore ad Euro 400.000,00, oltre IVA.

I requisiti di carattere tecnico e professionale sono comprovati attraverso:

- un elenco dei principali appalti eseguiti negli ultimi tre anni, con indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari, pubblici o privati, di cui uno almeno di Euro 50.000,00, oltre IVA.

I concorrenti, ad eccezione dell'aggiudicatario e del secondo in graduatoria, possono chiedere alla stazione appaltante la restituzione della documentazione presentata al fine di partecipare alla gara. La stipula del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

E) Comunicazione aggiudicazione

L'Amministrazione comunica entro cinque giorni dall'espletamento della gara l'esito della stessa all'aggiudicatario ed al concorrente che segue nella graduatoria, nonché a tutti i soggetti individuati ai sensi dell'art. 76, comma 5, del D.L.vo n. 50/2016.

In pendenza dell'accertamento dei requisiti richiesti dalla vigente legislazione antimafia, l'impresa aggiudicataria resta vincolata all'offerta formulata.

Se l'impresa aggiudicataria non è in possesso dei requisiti di cui al comma precedente, o non dimostri, a richiesta dell'Amministrazione, il possesso dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, non si dà luogo all'affidamento dell'appalto.

L'impresa aggiudicataria è tenuta a comunicare tempestivamente all'Amministrazione appaltante ogni modificazione che interverrà negli assetti societari.

In caso di inadempimento dell'obbligo previsto dal comma precedente, l'Amministrazione può disporre la revoca dell'aggiudicazione o la risoluzione del contratto.

F) Spese contrattuali, oneri diversi e riferimenti normativi.

BM

Sono a carico dell'aggiudicatario tutti gli oneri fiscali, nonché tutte le eventuali spese relative alla celebrazione della gara ed alla stipula del contratto comprese quelle inerenti la pubblicazione e la pubblicizzazione del bando e degli avvisi di gara.

Ai sensi e per gli effetti del comma 35 dell'art. 34 del decreto legge n. 179 del 18 ottobre 2012, così come convertito in legge 17 dicembre 2012 n. 221, si rende noto che i costi sostenuti dall'Assemblea Regionale Siciliana ai fini della pubblicazione di cui all'art. 66 del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., richiamato dall'art. 216, comma 11, non superano la spesa di EURO 3.000,00, oltre IVA.

Per quanto non espressamente previsto dal bando di gara, dal presente disciplinare e dal Capitolato speciale di appalto, si rinvia al Regolamento interno di amministrazione e contabilità dell'Assemblea regionale siciliana e al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

G) Ulteriori avvertenze

L'Amministrazione si riserva, con provvedimento motivato, di annullare la gara ovvero di non procedere all'aggiudicazione della stessa qualora le conclusioni risultassero non vantaggiose per l'Amministrazione, ovvero, ove ne ricorra la necessità, di disporre la riapertura della gara e l'eventuale ripetizione delle operazioni di essa.

I dati forniti dai concorrenti sono trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale stipula e gestione del contratto secondo gli obblighi previsti da leggi, regolamenti e normativa comunitaria in materia di Privacy.

H) Richiesta chiarimenti inerenti la gara

I partecipanti alla gara possono richiedere chiarimenti tecnici e amministrativi, inviando le richieste alla Assemblea regionale siciliana, all'indirizzo di posta elettronica: **rmoretti@ars.sicilia.it** con il seguente oggetto: "Asta pubblica servizio di vigilanza del Palazzo Reale (CIG: 66337507AC)"

Le richieste devono essere formulate in lingua italiana.

Tutte le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono pubblicate sul seguente sito web www.ars.sicilia.it

L'Amministrazione provvede a rispondere in tempo utile a tutte le richieste pervenute entro le ore 12,00 del quinto giorno precedente la data di scadenza per la presentazione delle offerte.

Palermo, 28 luglio 2016

Il Responsabile del Procedimento

(Avv. Ruggiero Moretti)

